



---

*Commissione per gli affari esteri  
Il Presidente*

---

24.1.2024

On. Johan Van Overtveldt  
Presidente  
Commissione per i bilanci

Oggetto: Parere su sugli orientamenti per il bilancio 2025 – Sezione III (2023/2220(BUI))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per gli affari esteri è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione. Nella riunione del 28 novembre 2023, ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per gli affari esteri ha esaminato la questione nella riunione del 23 gennaio 2024<sup>1</sup>. In quest'ultima riunione ha deciso di invitare la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i suggerimenti in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) David McAllister

---

<sup>1</sup> Erano presenti al momento della votazione: David McAllister (presidente), Željana Zovko (vicepresidente), Alexander Alexandrov Yordanov, Attila Ara-Kovács, Maria Arena, Petras Auštrevičius, Adam Bielan, Theresa Bielowski, Krzysztof Brejza, Reinhard Bütikofer, Włodzimierz Cimoszewicz, Özlem Demirel, Anna Fotyga, Michael Gahler, Giorgos Georgiou, Sunčana Glavak, Raphaël Glucksmann, Klemen Grošelj, Christophe Grudler, Bernard Guetta, Márton Gyöngyösi, Arba Kokalari, Dietmar Köster, Andrius Kubilius, Georgios Kyrtos, Ilhan Kyuchyuk, Jean-Lin Lacapelle, Katrin Langensiepen, Miriam Lexmann, Nathalie Loiseau, Leopoldo López Gil, Antonio López-Istúriz White, Karsten Lucke, Thierry Mariani, Erik Marquardt, Vangelis Meimarakis, Alessandra Moretti, Javier Nart, Matjaž Nemeč, Juozas Olekas, Demetris Papadakis, Kostas Papadakis, Tonino Picula, Thijs Reuten, Bert-Jan Ruissen, Christian Sagartz, Nacho Sánchez Amor, Isabel Santos Mounir Satouri, Jordi Solé, Tineke Strik, Dominik Tarczyński, Hermann Tertsch, Viola von Cramon-Taubadel, Thomas Waitz, Mick Wallace, Isabel Wiseler-Lima, Tomáš Zdechovský, Bernhard Zimniok

## SUGGERIMENTI

1. rileva che gran parte della spesa per l'azione esterna si concentra nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI/Europa globale) e dello strumento di assistenza preadesione (IPA III) ribadisce l'urgente necessità di aumentare i finanziamenti, in particolare nelle regioni di crisi in cui le esigenze sono maggiori; ribadisce pertanto la sua richiesta di un aumento sostanziale della rubrica 6 per affrontare le varie sfide nei paesi del vicinato, investire in partenariati e rafforzare la posizione geopolitica dell'UE; deplora il fatto che la revisione del QFP non sia stata completata e la ritiene insufficiente; sottolinea l'importanza fondamentale di una comunicazione più forte, unificata e coerente da parte delle istituzioni dell'UE in relazione ai fondi forniti dall'Unione;
2. evidenzia la necessità di proseguire gli sforzi per finanziare le necessità immediate di finanziamento dell'Ucraina, a seguito della guerra di aggressione non provocata e ingiustificata da parte della Russia; accoglie pertanto con favore lo strumento per l'Ucraina, avente a disposizione un importo totale di fino a 50 miliardi di EUR per il periodo 2024-2027 ed esorta il Consiglio europeo a trovare un accordo;
3. ribadisce che nel 2025 dovrebbe essere mantenuto un livello adeguato di finanziamenti per il vicinato meridionale al fine di sostenere le riforme politiche, economiche e sociali nella regione; sottolinea l'urgente necessità di aumentare notevolmente gli aiuti umanitari ai civili palestinesi nella Striscia di Gaza a seguito della crisi umanitaria in atto, accostandovi un meccanismo di distribuzione prudente pienamente in linea con le priorità dell'UE per prevenire l'uso criminale dei fondi europei;
4. insiste sulla necessità di un sostegno finanziario e amministrativo continuo e costante a favore dei paesi in via di adesione; ricorda la necessità di migliorare gli strumenti di adesione esistenti, il loro finanziamento e la loro condizionalità mediante un meccanismo di monitoraggio migliorato in tutti i settori, come evidenziato nelle recenti relazioni di valutazione dell'UE, al fine di accelerare la trasformazione dei beneficiari e il loro graduale progresso sostenibile verso l'adesione all'Unione, assicurando una migliore conformità alle norme dell'UE, e prestando la dovuta attenzione alle riforme dello Stato di diritto, per un'adesione più omogenea; insiste, in tale contesto, su una revisione intermedia dell'IPA III, sull'aumento del sostegno connesso all'adesione per i Balcani occidentali e sull'inclusione della Moldova e dell'Ucraina tra i suoi beneficiari;
5. sottolinea la necessità che la DG NEAR e il Servizio europeo per l'azione esterna siano dotati di risorse finanziarie e umane adeguate al fine di promuovere la pace, la prosperità, la sicurezza e i valori e gli interessi dell'Unione nel suo vicinato e in tutto il mondo, pur rispettando i propri impegni in materia di rappresentanza coerente e uso efficiente delle risorse; ricorda che le loro spese amministrative dovrebbero essere coperte dalla rubrica 7.